

N. 3_Marzo_2024_Anno III

Unioncamere Economia & Imprese

Il magazine delle Camere di commercio italiane



Il Sistema camerale per il Made in Italy

Un Manifesto da Eurochambres per la prossima legislatura europea

VIVI ORO: creare, realizzare e comunicare l'oreficeria italiana

INDICE

- 3 [In questo tempo è fondamentale parlare di pace anche se continuano ad alzarsi venti di guerra](#)
- 4 [Un ponte Italia-mondo alla Giornata del Made in Italy di Unioncamere](#)
- 6 [Eurochambres: un Manifesto per la prossima legislatura europea](#)
- 7 [Conferenza EWN in Croazia](#)
- 8 [Comunità energetiche rinnovabili. Il MASE approva le Regole operative per il funzionamento delle CER](#)
- 10 [Il chatbot delle Camere di commercio vuole diventare grande](#)
- 11 [Cultura digitale: oltre mille partecipanti al ciclo di webinar sull'AI per il personale del Sistema camerale](#)
- 12 [Al via lo Sportello S.U.D. ZES](#)
- 13 [Nata la Camera di commercio di Brindisi-Taranto. Vincenzo Cesareo primo presidente](#)
- 14 [Borsa Internazionale dei Laghi del Nord Italia 2024](#)
- 15 [Sinergie per il turismo a Nuoro](#)
- 16 [In crescita il sistema culturale e creativo di Reggio Calabria](#)
- 17 [32 anni del Premio Nazionale Ercole Olivario](#)
- 17 [VIVI ORO: creare, realizzare e comunicare l'oreficeria Made in Italy](#)
- 18 [Cresce la formazione sull'innovazione, cresce il Nord Sardegna](#)
- 18 [Online la nuova dashboard della Camera di commercio di Sassari, i numeri del territorio in tempo reale](#)
- 19 [Unioncamere a Didacta 2024](#)
- 20 [Milano punta sulle donne](#)
- 21 [Giornata dell'Economia ad Agrigento](#)
- 22 [Camere italiane e progetti europei: risultati confortanti](#)
- 23 [News da Bruxelles e News dal mondo](#)

Unioncamere
Economia & Imprese
Marzo 2024
N.3_Anno III
Mensile di
informazione tecnica

Editore:
Unioncamere - Roma
unioncamere.gov.it

Redazione:
Piazza Sallustio, 21
00187 Roma
Tel. 0647041

Direttore editoriale:
Andrea Prete

Direttore responsabile:
Antonio Paoletti

Condirettori:
Andrea Bulgarelli
Willy Labor

Il numero è stato chiuso in
redazione il 28.03.2024

Registrazione al Tribunale
di Roma N° 100/2022
del 12 luglio 2022

In Redazione: Alessandra Altina Unioncamere, Marianna Barone Camera di commercio Messina, Loredana Capuozzo Centro Studi Tagliacarne, Rosalba Colasanto Si.Camera, Emanuela Croci Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Daniela Da Milano Unioncamere, Carlo De Vincentiis InfoCamere, Silvia Fontana Assocamerestero, Simona Paronetto Unioncamere.

In questo tempo è fondamentale parlare di pace anche se continuano ad alzarsi venti di guerra

di Antonio Paoletti

L'Unione europea accelera sulla difesa. Basta poco per capire che la previsione per il futuro non contempla, evidentemente, un periodo di pace duratura. Siamo circondati da guerre, dall'Ucraina al Medio Oriente, all'Africa, alle mire egemoniche in Asia, i conflitti in corso sono molteplici, ma pensando alla nostra Europa ci sentivamo tranquilli. La Prima e la Seconda guerra mondiale hanno devastato il Vecchio Continente lasciando sul terreno morti e tensioni che appena in questi ultimi anni stanno dando spazio a un dialogo sincero. Trieste, Gorizia, tutta la Venezia Giulia conoscono bene il terrore e gli orrori della guerra e quale sia l'impegno necessario per riportare una pace autentica - non solo scritta sui trattati - tra le genti.

Il riconoscimento della tragedia delle Foibe e la presenza sia a Basovizza del presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella e del suo omologo sloveno, Borut Pahor, che alla consegna del Narodni dom alla comunità slovena, hanno significato molto per Trieste e per la comunità di questo territorio. Ora, l'assegnazione della Capitale Europea della Cultura a Nova Gorica e Gorizia è un ul-



teriore e fondamentale tassello di pace e convivenza speciale tra le nostre genti. Esempi, quelli di queste terre, che hanno visto le guerre, i Governi militari delle superpotenze, l'esodo giuliano e dalmata prima, e dopo la suddivisione in Zona A e Zona B di quella che era una unica area sotto un'unica amministrazione civile, quella italiana. Se da un lato tra Gorizia e Nova Gorica venne costruita una rete, dall'altro il confine entrò nella quotidianità di ogni abitante della Venezia

Giulia. Tutte queste sofferenze le abbiamo vissute direttamente e assistere alla guerra in Ucraina ci fa venire alla mente quanto tempo ci sia voluto prima di ritrovare un clima di pace e sincera amicizia. Nova Gorica e Gorizia sono un esempio davvero unico di questo percorso, che trova anche nella facoltà di Scienze diplomatiche della sede goriziana dell'Università degli Studi di Trieste un centro formativo di fondamentale rilievo internazionale.

Certamente il compito dei Governi prevede correttamente l'armamento e la difesa dei propri confini, ma è fondamentale in questo momento tornare a parlare di pace. E non ci sarebbe posto migliore di Gorizia per dare concretezza a questo percorso.

Un ponte Italia-mondo alla Giornata del Made in Italy di Unioncamere

Appuntamento a Roma il 17 aprile con un evento al quale partecipano le Camere di commercio italiane e italiane all'estero

di Alessandra Altina

Anche il Sistema camerale italiano e italiano all'estero partecipa ai festeggiamenti della prima **Giornata del Made in Italy**, l'iniziativa patrocinata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, introdotta da quest'anno con la Legge quadro 206/2023.

L'appuntamento, dal titolo "Italia: un valore nel mondo", è per il 17 aprile a Roma presso la sede di Unioncamere. L'evento avrà forma ibrida, in presenza e in videocollegamento con le 86 Camere di commercio italiane all'estero presenti in 63 Paesi, che operano per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e promuovere il Made in Italy

nel mondo, oltre che con le 60 Camere di commercio italiane e con gli Istituti Tecnologici Superiori che aderiranno.

Sarà quindi un'occasione importante per il Sistema camerale per dare visibilità alle numerose attività di valorizzazione di quanto di buono e di bello il nostro Paese produce, che ha straordinario successo sui mercati esteri, e che si radica nella ricchezza e nella varietà dei nostri territori. Il tutto con un respiro nazionale e internazionale assicurato dalla partecipazione degli imprenditori di origine italiana che operano all'interno della rete di **Assocamerestero**.



La giornata, alla quale parteciperà anche il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, rappresenta quindi un momento di riflessione sul futuro dell'Italia e sui fattori sui quali far leva per la promozione del Made in Italy, anche attraverso le comunità di italiani e italici nel mondo.

L'iniziativa del Sistema camerale rientra nell'ampio programma di appuntamenti, incontri, celebrazioni ed eventi, che avranno inizio il 15 aprile, anniversario della nascita di Leonardo da Vinci, e si protrarranno anche nei giorni successivi.

Tre gli obiettivi della Giornata nelle intenzioni dei promotori: promuovere la creatività e l'eccellenza italiana e riconoscere al Made in Italy il ruolo sociale e il contributo allo sviluppo economico e culturale del Paese, anche in relazione al suo patrimonio identitario; responsabilizzare l'opinione pubblica per promuovere la tutela del valore e delle qualità peculiari delle opere e dei prodotti italiani; sensibilizzare i giovani a scegliere le professioni artigianali e creative legate alle eccellenze delle nostre manifatture.

La vasta rete economica degli italiani all'estero

Oltre 160mila imprese coinvolte nelle iniziative, 50mila aziende assistite, 18mila le società che hanno incontrato nuovi partner: sono i numeri che tracciano l'attività del solo 2023 della rete delle Camere di commercio italiane all'estero che aderiranno anche loro alla Giornata del Made in Italy del Sistema camerale italiano collegandosi da remoto all'evento italiano o con propri eventi locali.

Le 86 Camere di commercio italiane all'estero sono presenti in 63 Paesi in tutto il mondo e contano su circa 20.000 aziende associate (l'88% delle quali aziende locali). La loro attività si caratterizza per la capacità di comprensione ed analisi dei mercati internazionali, frutto del radicamento sui territori esteri e del legame con le comunità d'affari e le istituzioni locali; una particolare predisposizione al rapporto diretto con le aziende, dovuta alla loro natura di associazioni di imprenditori al servizio di altri imprenditori; una spiccata propensione a lavorare secondo parametri di efficacia ed efficienza tipici di un'impresa, requisito necessario per offrire servizi competitivi sul mercato.

Da un primo bilancio delle attività realizzate nel 2023 emerge che agroalimentare, moda, meccanica, edilizia, turismo, arredo e sistema casa ed energia sono stati i principali settori nei quali le aziende hanno usufruito dei servizi offerti dalle 86 Camere. Circa il 47% delle richieste di assistenza sono state dirette ai servizi di ricerca partner e incontri d'affari che hanno consentito - anche a distanza - la realizzazione di alleanze tra imprese; al secondo posto tra le richieste vi sono i servizi di ricerca di opportunità di business e consulenza specialistica (23,8%), seguiti da quelli di primo orientamento ai mercati esteri (22,2%).

In questi anni, l'azione delle Camere all'estero si è gradualmente spostata verso le nuove frontiere dell'internazionalizzazione, dalla Digital economy alla sostenibilità, per rispondere in maniera sempre più innovativa alle esigenze delle imprese.

Eurochambres: un Manifesto per la prossima legislatura europea

di Michl Ebner *

Il 2024 chiude una difficile legislatura europea. Solo qualche mese fa, la 30° edizione dell'**Eurochambres Economic Survey** aveva evidenziato il clima di incertezza per le oltre 42mila imprese intervistate. Un livello di fiducia sceso ai minimi storici rispetto a tutte le edizioni precedenti.

I sistemi camerali europei hanno lavorato in questi mesi per definire le priorità d'azione per il quinquennio 2024-2029. Il risultato è l'**Eurochambres Manifesto 2024-2029 "Getting back to business"**, pubblicato recentemente da Eurochambres.

Il mandato della Commissione uscente ha messo al centro la doppia transizione. Trovare il giusto equilibrio tra obiettivi ambientali, sociali ed economici è il primo messaggio che Eurochambres consegna ai futuri legislatori. Sull'energia, la strate-

gia deve puntare ad una disponibilità sostenibile a prezzi competitivi. Ma anche la finanza sostenibile deve essere riformata, per garantire la promozione di investimenti in un'economia più verde.

Il rafforzamento della competitività del nostro sistema imprenditoriale passa attraverso l'attuazione del mercato unico. Per Eurochambres, implementare nei 27 le norme UE e ridurre i costi d'ingresso, anche amministrativi, sono presupposti indispensabili per assicurare parità di condizioni alle imprese. **L'indagine "2024 Eurochambres Single Market Survey: overcoming obstacles, developing solutions"**, pubblicata da Eurochambres a gennaio, con più di mille imprese partecipanti, aveva individuato le principali barriere proprio nel-



la diversità delle pratiche contrattuali e legali, la carente informazione sulle procedure e il divario normativo tra i 27.

La crescente produzione normativa europea non aiuta pianificazione e strategie di investimento. Eurochambres da anni si batte affinché la Commissione rafforzi le valutazioni di impatto, sancendo il principio “think small first” come pilastro portante di tutte le proposte legislative.

La carenza di specifiche competenze impedisce peraltro alle imprese di innovare e adattarsi ai cambiamenti in atto. Bisogna allineare strategie occupazionali e mercato del lavoro (il Sistema italiano Excelsior è ormai riconosciuto come best practice a livello europeo), promuovere il riconoscimento diffuso delle competenze e le opportunità lungo tutto l’arco della vita.

Sul fronte internazionale, all’UE il compito di ampliare la rete di accordi commerciali bilaterali, garantendo un’attuazione coerente di quelli già sottoscritti e di migliorare il funzionamento del

multilateralismo. Dieci tra le maggiori associazioni camerali nel mondo, tra cui Eurochambres, hanno ribadito in questi ultimi giorni, ai rispettivi governi, la necessità di promuovere politiche pubbliche che rispondano alle principali sfide: le interruzioni delle catene di approvvigionamento, la carenza di materie prime e la sicurezza energetica.

Un nuovo allargamento è ormai, inoltre, parte integrante della visione sull’Europa futura. Imprescindibile favorire l’accesso dei Paesi candidati e potenziali candidati al Mercato unico, garantendo tempi e regolamentazioni certi. Resilienza, ricostruzione e ripresa dell’Ucraina dovranno poi vedere da subito un forte coinvolgimento del settore privato.

La prospettiva dell’allargamento dovrà muovere l’Europa verso una strada di profonde riforme, esterne ma anche interne, per accelerare i processi decisionali.

Un cantiere, quello della prossima legislatura, appena avviato e al quale le Camere di commercio intendono dare il loro fattivo contributo.

* Onorevole, vicepresidente di Eurochambres, capo delegazione Unioncamere presso Eurochambres, presidente della Camera di commercio di Bolzano

Conferenza EWN in Croazia

di Chiara Gaffuri

“Strengthening the Representation of Women in Management Structures” è stato il focus della conferenza del 7 marzo scorso a Zagabria, organizzata dall’Eurochambres Women Network.

Durante l’incontro, seconda tappa dopo il lancio a Roma lo scorso maggio, il vicesegretario generale di Unioncamere Tiziana Pompei ha illustrato l’esperienza del Sistema camerale e le progettualità a supporto dell’imprenditorialità femminile in Ita-

lia. Lo scambio di buone pratiche (rete dei Comitati, Osservatorio Imprenditoria Femminile, Certificazione della parità di genere) stimola un tessuto economico e sociale più equo.

L’iniziativa potrà essere inserita nel “Piano Nazionale Imprenditoria femminile”, progetto del MIMIT finanziato con risorse Next Generation EU, che Invitalia realizza in collaborazione con Unioncamere.

Comunità energetiche rinnovabili. Il MASE approva le Regole operative per il funzionamento delle CER

di Antonio Romeo



Le ultime settimane sono state decisive per favorire lo sviluppo di un sistema energetico più sostenibile, resiliente e decentralizzato nel nostro Paese.

Il 24 gennaio scorso è, infatti, entrato in vigore il tanto atteso “Decreto CER” - Decreto n. 414 del 7 dicembre 2023 del MASE - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - che stabilisce i requisiti per la costituzione delle comunità energetiche, le modalità di partecipazione, i diritti e doveri dei membri e il sistema incentivante. In data 24 febbraio il MASE ha approvato, con decreto direttoriale, le Regole operative, che disciplinano le procedure per l’accesso ai due sistemi di sostegno previsti per promuovere lo sviluppo delle CER: una tariffa incentivante sull’energia rinnovabile prodotta e condivisa e un contributo a fondo perduto (fino al 40% dei costi ammissibili), finanziato dal PNRR e rivolto agli impianti realizzati nei Comuni sotto i 5.000 abitanti.

I due benefici, tra loro cumulabili, mirano a favorire lo sviluppo di queste configurazioni, che consentono una partecipazione attiva al mercato

energetico, non solo come “consumer” o “producer” ma anche come “prosumers”, attraverso cioè la promozione dell’autoconsumo e la condivisione di energia di fonti rinnovabili. Imprese, cittadini, autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore e altri stakeholder possono quindi diventare produttori e proprietari di impianti, capaci di generare valore economico, sociale e ambientale per il territorio di appartenenza. Per queste motivazioni le CER rappresentano un potenziale di innovazione per l’autonomia energetica e la decentralizzazione del mercato energetico e per la decarbonizzazione e la transizione ecologica del nostro Paese.



Per favorire la massimizzazione di questi benefici è importante informare ed affiancare le Pmi e gli altri attori locali, favorendo una partecipazione

consapevole a queste comunità. Proprio per raggiungere queste finalità, Unioncamere - con l'assistenza di **Dintec** - proseguirà nell'azione informativa già avviata in questi anni attraverso le Camere di commercio, mettendo a disposizione piattaforme, guide informative e propri esperti che possano supportare le Pmi che decideranno di associarsi in una CER. Inoltre, con l'obiettivo di fornire un'informazione qualificata sulle CER, proseguirà il roadshow "InsiemeEnergia", realizzato dal MASE in collaborazione con Unioncamere e con il GSE, partito

da Bologna il 26 febbraio con la presenza, tra gli altri, del Ministro On. Gilberto Pichetto Fratin. L'iniziativa, articolata in 21 appuntamenti in programma in ogni regione e provincia autonoma italiana, è proseguita con altre due tappe (Cosenza l'11 marzo e Torino il 18 marzo) che hanno consentito di incontrare numerosi imprenditori, professionisti e rappresentanti delle amministrazioni locali con l'obiettivo di diffondere la conoscenza e favorire la partecipazione a queste "configurazioni di comunità".



Il chatbot delle Camere di commercio vuole diventare grande

Un incontro a Roma per fare il punto e parlare delle evoluzioni future

di Carlo De Vincentiis

Dopo una prima fase di lancio, il servizio di chatbot realizzato da **InfoCamere** per le Camere di commercio prende quota e si struttura per sfruttare appieno le possibilità offerte dagli sviluppi dell'AI e valorizzare le basi di conoscenza del Sistema camerale. Per fare il punto sulle esperienze in corso e condividere le possibili evoluzioni tecnologiche, alla fine di febbraio - presso la sede di InfoCamere a Roma - si è tenuto un incontro tra il team di sviluppo e le Camere di commercio che hanno attivato - o stanno per attivare - il servizio per la propria utenza.

Attualmente il chatbot è disponibile dai siti web istituzionali delle Camere di Chieti-Pescara, Cagliari-Oristano, Foggia, Padova, Umbria e, a breve, anche in quella di Treviso-Belluno. Oltre a questa Camere - tutte presenti all'incontro - l'assistente virtuale è prossimo ad essere introdotto anche sui

siti della Camera del Molise e di Palermo-Enna mentre altre hanno manifestato interesse al progetto. Dal punto di vista tecnologico, il servizio si caratterizza come una AI Conversation Platform basata sull'utilizzo del linguaggio naturale (Natural Processing Language) e il machine learning, in grado di analizzare e comprendere la richiesta dell'utente attraverso tecnologie di speech to text-text to speech e di identificare le risposte più pertinenti presenti nella sua Knowledge Base (KB) mediante un processo di "Intent Recognition".

La KB standard del servizio chatbot comprende attualmente 1.600 domande, associate a circa 50 argomenti di pertinenza del contesto camerale. Una base dati in continua evoluzione in una logica di circolarità delle informazioni, tale da consentire un allineamento costante tra tutte le Camere dotate del servizio. A questa base comune si aggiungono



no le evoluzioni richieste dalle singole Camere per adottare modelli di risposta più adeguati alle esigenze di ciascun territorio. Nel corso dell'incontro è stata illustrata una possibile evoluzione del servizio per integrarlo con il Large Language Model (LLM), considerato una delle frontiere più avanzate dell'AI, nel campo dell'elaborazione del linguaggio naturale. Si tratta di modelli linguistici in grado di generare testi coerenti e sensati a partire da un

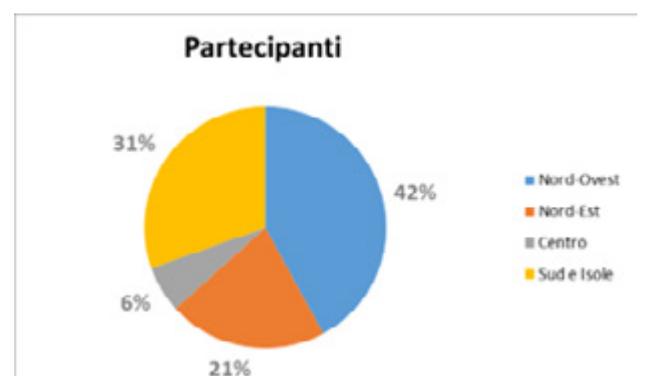
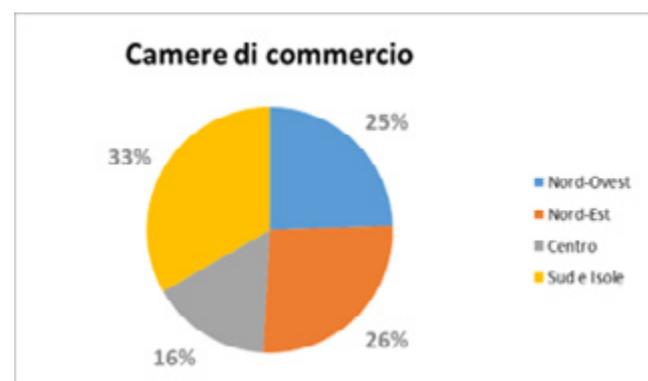
input inserito (ad esempio, GPT di Open AI, o altre soluzioni proprietarie).

Obiettivo di questa evoluzione è di giungere all'integrazione del servizio con altre KB complesse proprietarie del Sistema camerale e, in prospettiva, arrivare a possibili integrazioni con il CRM camerale e con i servizi di gestione degli appuntamenti già esistenti.

Cultura digitale: oltre mille partecipanti al ciclo di webinar sull'AI per il personale del Sistema camerale

Si è concluso con un bilancio positivo il ciclo di tre webinar formativi dedicati all'Intelligenza Artificiale e rivolti al personale delle Camere di commercio e delle agenzie del Sistema, organizzato da InfoCamere tra gennaio e marzo. Gli eventi hanno registrato la presenza di oltre mille partecipanti in rappresentanza di 57 Camere di commercio, con larghe adesioni nel Nord-Ovest (il 42% di tutti i partecipanti) e nel Sud e Isole (31%).

Il ciclo ha visto susseguirsi gli interventi di docenti universitari e ricercatori che hanno approfondito sia aspetti di scenario (politico, economico, normativo), sia le possibili evoluzioni dell'AI più vicine alle esigenze delle Camere di commercio e delle imprese, esplorando le possibili applicazioni a vantaggio di un migliore funzionamento degli enti camerali e del loro rapporto con le imprese e le altre Pa.



Al via lo Sportello S.U.D. ZES

Operativo dal 1° marzo lo Sportello Unico Digitale della Zona economica speciale del Mezzogiorno

È operativo dal 1° marzo lo sportello S.U.D. ZES, lo Sportello Unico Digitale per le attività produttive nella Zona economica speciale unica del Mezzogiorno d'Italia.

A realizzarlo ha provveduto Unioncamere, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo sportello S.U.D. ZES consente alle imprese localizzate e a quelle che intendono insediarsi in uno dei 2.550 comuni che rientrano nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno di interagire in modalità digitale con la **Struttura di Missione** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che per legge rilascia l'autorizzazione unica.

Lo **sportello S.U.D. ZES** è una piattaforma operante secondo i migliori standard tecnologici, attraverso la quale le imprese che intendono presentare un progetto di insediamento nell'area ZES possono inoltrare la domanda per ottenere l'autorizzazione unica.

Lo Sportello è integrato nella piattaforma **www.impresainungiorno.gov.it**, il punto unico di accesso nazionale ed europeo a tutti i servizi forniti dalla Pubblica amministrazione italiana alle imprese, in relazione allo svolgimento dell'attività. Impresainungiorno.gov.it, realizzata dal Sistema camerale, è infatti il portale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, presenti in tutti i Comuni italiani e, in più della metà dei casi, gestiti in collaborazione

con le Camere di commercio. Lo Sportello Unico Digitale ZES rappresenta quindi l'interfaccia unitaria per la presentazione delle istanze di autorizzazione unica secondo il procedimento speciale, semplificato, rivolto ai progetti imprenditoriali relativi a nuovi investimenti o riguardanti lo sviluppo d'impresa che siano localizzati nelle otto Regioni del Mezzogiorno.

La ZES unica comprende tutti i comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna. Essa sostituisce le precedenti otto zone economiche speciali estendendosi a tutto il territorio delle regioni meridionali, con l'obiettivo di massimizzare nello scenario internazionale l'impatto competitivo di tutto il Sud Italia e delle Isole.

Per Zona economica speciale (ZES) si intende una zona delimitata del territorio dello Stato nella quale l'esercizio di attività economiche e imprenditoriali da parte delle aziende già operative e di quelle che si insedieranno può beneficiare di speciali condizioni in relazione agli investimenti e alle attività di sviluppo d'impresa.

Obiettivo della ZES Unica è l'attrazione di grandi investimenti, la crescita delle imprese già operative e la nascita di nuove realtà aziendali.

A.A.



Nata la Camera di commercio di Brindisi-Taranto. Vincenzo Cesareo primo presidente

di Simona Paronetto

Si completa la compagine di governo della **Camera di commercio di Brindisi-Taranto**. La nuova realtà, derivante dall'accorpamento dei due enti camerali di Brindisi e Taranto, ha visto nei giorni scorsi l'insediamento del Consiglio camerale, composto da 33 componenti, di cui otto donne, e l'elezione del presidente, Vincenzo Cesareo. Claudia Sanesi è il segretario generale facente funzione e Conservatore del Registro imprese della nuova Camera.

“Grazie a quanti hanno scommesso su di me; a quanti, invece, oggi non hanno voluto votarmi prometto che mi impegnerò per meritarmi la loro fiducia - ha detto il neo presidente. - Noi andiamo ad unificare due territori che hanno tante similitudini, ma anche tante diversità che vanno esaltate. Dobbiamo cogliere questa sfida come un'opportunità, diventiamo la seconda Camera di commercio di Puglia, operiamo sul Mar Ionio e sul Mare Adriatico, abbiamo due aeroporti. Il claim di questa Camera sarà 'contaminazione', ma non nell'accezione negativa che questi territori hanno sempre conosciuto, ma positiva: contaminazione fra territori, fra professioni, fra comparti, fra Istituzioni perché la Camera di commercio di Brindisi-Taranto diventi un luogo di confronto”.

A pochi giorni dalla nascita della nuova Camera accorpata, nel corso di un incontro nella sede della Cittadella delle imprese di Taranto, il Consiglio della nuova Camera di commercio ha eletto, alla



presenza del presidente di Unioncamere Andrea Prete, i sette componenti della Giunta camerale, organo esecutivo collegiale dell'ente.

“Con l'elezione della Giunta, tutti gli Organi sono composti e si può partire per un'avventura che sarà sicuramente foriera di successo - ha detto il presidente di Unioncamere -. A breve ci saranno 60 Camere e ciò ha comportato naturalmente un sacrificio che si è però rivelato necessario in considerazione della riduzione delle risorse del diritto annuale. I numeri ci dicono che si sono generati risparmi nelle Camere già accorpate. Mettersi insieme, dunque, è un valore che supera ogni residuo campanilismo”.

Presenti all'appuntamento, tra gli altri, anche la presidente della Camera di commercio di Bari e di **Unioncamere Puglia**, Luciana Di Bisceglie e il presidente della Camera di commercio di Lecce, Mario Vadrucci.



Borsa Internazionale dei Laghi del Nord Italia 2024

Il ruolo chiave delle partnership nell'incremento del turismo locale

di Elisa Garganigo

Si è appena conclusa la ventitreesima edizione della **Borsa Internazionale dei Laghi del Nord Italia**, prestigioso evento di incoming dedicato al turismo lacustre organizzato e ospitato dalla **Camera di commercio di Como-Lecco** in collaborazione con le consorelle di Varese, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Brescia, Verona e Trentino Marketing.

L'evento, che ha potuto contare sul qualificante appoggio tra gli altri del Ministero del Turismo, di ENIT e di Regione Lombardia, è stato ideato ventitre anni orsono dalla Camera di commercio di Brescia e profondamente rinnovato nel 2022 con l'adozione dell'attuale formula itinerante e sinergica tra i sistemi camerali dei territori di riferimento. Nel corso del suo articolato programma, dal 20 al 24 marzo, operatori turistici e buyer internazionali hanno avuto opportunità di relazione per la creazione di partnership nel contesto di incontri business e fam trip alla scoperta delle bellezze dei luoghi affacciati sui laghi di Como, di Varese, D'Orta, di Garda e Maggiore.

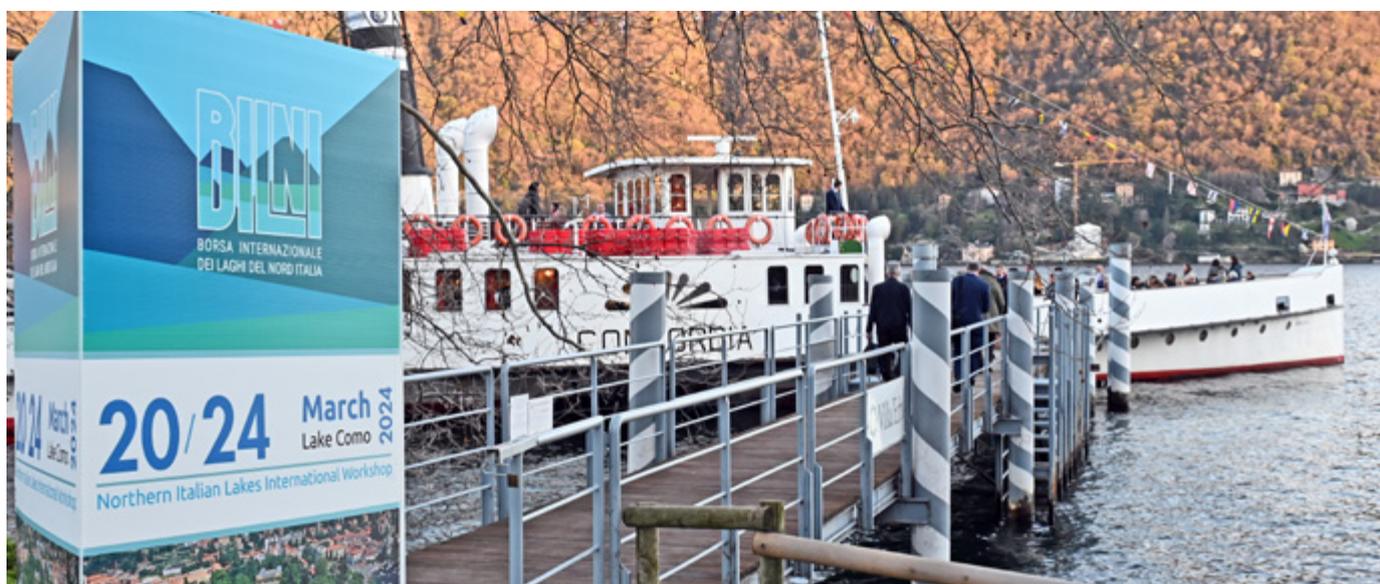
"L'Ente camerale lariano si è con piacere proposto quale soggetto capofila di questa edizione del-

la manifestazione, certamente utile al consolidamento dell'immagine internazionale dei territori rappresentati quali destinazioni turistiche di eccellenza, apprezzabili in ogni periodo dell'anno per le loro peculiarità. Si è trattato di una straordinaria dimostrazione della valenza di azioni condivise di sistema - commenta Marco Galimberti, presidente della Camera di commercio di Como-Lecco. -

Lo svolgimento dell'iniziativa in piena collaborazione e in modalità itinerante si è confermato efficace, consentendo ai numerosissimi buyer partecipanti di cogliere la ricchezza dell'offerta complessivamente proposta.

Tutti i nostri territori, indubbiamente già di elevato profilo in termini di attrattività turistica, mirano a due obiettivi, quello della destagionalizzazione e quello della proposizione ai visitatori di ulteriori luoghi che, pur ricchi di bellezze da scoprire, risultano allo stato ancora poco conosciuti.

Anche per questa ragione, non resta che già da subito insieme rimetterci a lavorare per l'edizione 2025".





Tra il 2015 e il 2023 le localizzazioni di imprese turistiche delle province affacciate sui tre principali laghi prealpini sono cresciute in media dell'1% ogni anno. Il 7,9% delle strutture turistiche italiane è posizionato in quest'area che, tuttavia, registra il 13,7% delle presenze nazionali (ben un settimo del totale).

La crescita delle presenze turistiche nell'area (+1,8% medio annuo) è stata nettamente superiore alla crescita registrata nell'intero Paese (+0,7%). Quasi due terzi delle oltre 56 milioni di notti trascorse dai turisti nelle 8 province dei laghi nel 2022 (ultimi dati disponibili) sono da ascrivere a stranieri.

Sinergie per il turismo a Nuoro

La Camera di commercio di Nuoro ha organizzato il 14 marzo scorso il webinar "[La sinergia tra gli attori del territorio per vincere le sfide poste da una domanda turistica in rapido mutamento](#)".

È stata l'occasione per presentare i risultati dell'Osservatorio sull'economia del turismo delle Camere di commercio: Isnart ha illustrato la piattaforma Stendhal e il funzionamento del portale [Italia.it](#). Agli operatori partecipanti è stato illustrato come registrarsi all'Hub digitale del turismo italiano (TDH) e come accedere ai servizi disponibili dalla piattaforma. È stata anche fornita una panoramica della destinazione Sardegna nuragica.



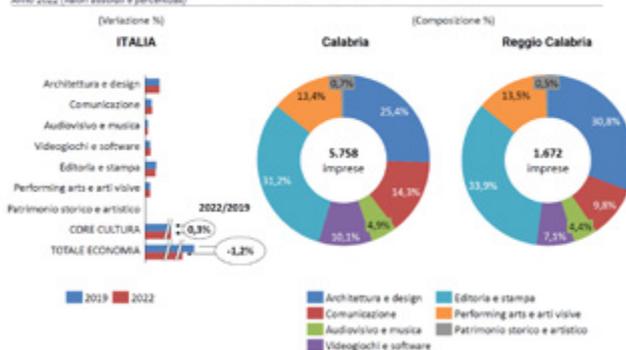
In crescita il sistema culturale e creativo di Reggio Calabria

di Daniela Da Milano

La Camera di commercio di Reggio Calabria ha diffuso l'**identikit del sistema culturale e creativo** della provincia, realizzato in collaborazione con il Centro Studi Guglielmo Tagliacarne. Il valore aggiunto prodotto dalla filiera nel territorio nel 2022 ammonta a 262 milioni di euro, con una crescita del 7,7% rispetto all'anno precedente superiore alla media nazionale, pari al 6,8%. Cresce del 10% (in Italia +13,6%) il prodotto del patrimonio storico e architettonico locale. Editoria (30%) e architettura e design (23%) sono i settori con le maggiori incidenze percentuali. Rispetto al 2019, sia per la Città metropolitana di Reggio Calabria (+2,5%) sia per la regione (+1,8%), il valore aggiunto del sistema produttivo culturale e creativo ha pienamente recuperato e superato i livelli di ricchezza prodotta pre-pandemia. Il comparto core (architettura e design; comunicazione; audiovisivo e musica; videogiochi e software; editoria e stampa; performing arts e arti visive; patrimonio storico e artistico), tuttavia, è quello che ha subito di più gli effetti della crisi pandemica: con 99 milioni di euro nel 2022 di valore aggiunto, Reggio Calabria registra un calo del -0,8% rispetto al 2019, percentuale che sale al -1,4% per tutta la regione. In pieno recupero

Le imprese che operano nella filiera culturale

Imprese del Sistema Produttivo Culturale e Creativo per settori e confronto per area e regione. Anno 2022 (valori assoluti e percentuali)



ro invece il comparto delle creative driven (attività che non rientrano direttamente nei settori culturali e creativi ma contribuiscono all'arricchimento culturale del Paese). Gli occupati sono 5.500 nel 2022, di cui 2.300 nelle attività core e 3.200 nelle attività creative driven. Complessivamente, rispetto al 2021, gli occupati della filiera core crescono del +3%. L'evoluzione dell'occupazione mostra un recupero del numero degli occupati della filiera (+3,0%) - in cui operano 275.318 imprese (cresciute dell'1,8%) - ma resta ancora al di sotto dei livelli raggiunti prima della pandemia.

32 anni del Premio Nazionale Ercole Olivario

di Rosalba Colasanto

Arriva alla 32esima edizione l'**Ercole Olivario**, il concorso dedicato alle eccellenze olearie italiane promosso da Unioncamere con la collaborazione della **Camera di commercio dell'Umbria**. Il Premio è un riconoscimento fondamentale nella valorizzazione dell'immagine dell'olio italiano di qualità, sia in contesto nazionale che internazionale.

I numeri e le novità dell'edizione 2024 sono stati illustrati a Roma durante la conferenza stampa svoltasi alla presenza del presidente di Unionca-

mere, Andrea Prete, del presidente del Comitato di coordinamento del concorso e presidente della Camera di commercio dell'Umbria, Giorgio Menconi, di Giovanni delle Donne per l'Agenzia ICE, Francesca Vannini per Italia Olivicola e Nicola di Noia, Direttore di UNAPROL - Consorzio Olivicolo Italiano. Tra le novità della 32esima edizione il progetto sullo "Shelf Life" e la "Carta degli Oli" oltre a una serie di iniziative promozionali in Italia e all'estero. I vincitori, selezionati tra i 110 finalisti in gara, saranno proclamati il 5 e 6 aprile a Perugia.

VIVI ORO: creare, realizzare e comunicare l'oreficeria Made in Italy

di Eliseo Brocherel



Uno dei video della campagna di comunicazione VIVI ORO

Prosegue il rapporto di collaborazione tra **Camera di commercio di Arezzo-Siena** ed Unioncamere per la promozione della gioielleria italiana attraverso il marchio collettivo "**VIVI ORO**". Il 19 marzo scorso si è tenuto a Roma, presso la sede di Unioncamere, l'incontro operativo "Creare, realizzare e comunicare", durante il quale sono stati resi noti i dati dell'indagine sul mercato della gioielleria effettuati da Format Research su input di Federpreziosi. L'indagine evidenzia un mercato interno in crescita, che è in grado di attrarre come acquirenti anche i giovani grazie allo stile ed all'innovazione che custodiscono la tradizione e l'estro creativo dell'arte orafa italiana.

Il fatturato della gioielleria italiana rappresenta quasi il 40% di quello totale europeo e, nell'Unione europea, un addetto del settore su quattro è occupato in una delle 7.361 imprese italiane. La rilevanza delle produzioni orafe-argentiere italiane è testimoniata anche dal valore del nostro export che, nel corso del 2023, ha raggiunto quasi gli 11 miliardi di euro. Più complessa la situazione relativa agli acquisti sul mercato interno della gioielleria che ha sofferto, negli ultimi anni, il cambio delle abitudini dei consumatori e le trasformazioni dei canali di distribuzione. Per rilanciare e dare valore alla gioielleria unbranded Made in Italy, è stato sviluppato, nel distretto orafa-argentario nazionale più importante, quello aretino, VIVI ORO, il primo

brand collettivo che vuole unire tutti i protagonisti della community del gioiello. Un brand nato dalla volontà delle associazioni di categoria aderenti alla Consulta orafa di Arezzo e realizzato con il sostegno economico della Camera di commercio. L'utilizzo di un marchio collettivo rappresenta per il consumatore italiano una garanzia relativa alla conformità del prodotto e all'elevata qualità dell'azienda produttrice, attraverso la certificazione del Laboratorio di analisi metalli preziosi dell'Ente camerale.

VIVI ORO ha attivato una campagna di comunicazione dai toni freschi e divertenti per valorizzare e promuovere l'immagine del gioiello Made in Italy, sviluppatasi principalmente sui social, in particolare su Instagram, spazio perfetto per raccontare l'oro in tutte le sue sfumature e in ogni contesto. I riflettori sono quindi puntati sui caratteri distintivi di questo materiale prezioso: la sua eternità nel tempo, il suo valore, la tradizione orafa che si porta dietro, il legame con i momenti belli della vita e la sua capacità di custodire i ricordi di intere generazioni.



Cresce la formazione sull'innovazione, cresce il Nord Sardegna

di Marco Ledda

I fabbisogni relativi alla conoscenza delle nuove tecnologie per le imprese sono sempre crescenti. Questa esigenza è stata colta da tempo dalla **Camera di commercio di Sassari** che attraverso una serie di azioni sta contribuendo tangibilmente alla divulgazione e alla formazione per la crescita del sistema del Nord Sardegna. All'interno dell'**I-Lab** - Centro di Competenza Digitale - è attiva l'Accademia Digitale dedicata alla diffusione della cultura digitale e allo sviluppo e consolidamento di nuove competenze specifiche grazie ad una serie di percorsi. Il primo di questi sarà "Da zero a deep learning. Formazione tecnica per diventare sviluppatori di intelligenza artificiale: dalle basi di Python AI Large Language Models" per cui sono previste lezioni per un totale di 150 ore. Il corso tecnico offre ai partecipanti un'esperienza formativa completa sulle tematiche di



Machine Learning e Deep Learning. L'Ente camerale ha plasmato anche altri indirizzi formativi esclusivi, di 50 ore ciascuno, tra i quali poter scegliere in base ai propri interessi personali o ruolo professionale.

Il primo dei tre, "Intelligenza Artificiale per sviluppatori, corso avanzato di large language models" dedicato agli sviluppatori e consente ai partecipanti di imparare come scrivere, addestrare e migliorare algoritmi di Deep Learning.

Il secondo, "Intelligenza Artificiale Generativa & Prompt Engineering. Potenzialità e strumenti chiave per MPMI e liberi professionisti" rivolto a imprenditori, liberi professionisti e lavoratori, consente di esplorare le frontiere dell'Intelligenza Artificiale Generativa e comprendere come applicare nuove competenze sull'IA nel proprio ambito professionale e lavorativo.

Il terzo, "Intelligenza Artificiale per i Leader del futuro. Intercettare e cogliere le nuove sfide e opportunità che offre l'intelligenza artificiale" finalizzato alla formazione dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, mira ad offrire una comprensione globale e approfondita delle dinamiche strategiche legate all'intelligenza artificiale.

Online la nuova dashboard della Camera di commercio di Sassari, i numeri del territorio in tempo reale

Nasce la dashboard interattiva della Camera di commercio di Sassari. Un sistema innovativo che analizza le dinamiche generali del sistema imprenditoriale per singola Camera di commercio della Sardegna con dettaglio comunale per il territorio di competenza dell'Ente camerale del Nord Sardegna. La piattaforma, presentata dal presidente della Camera di commercio, Stefano Visconti, dal segretario generale Pietro Esposito

insieme a Fabio Romano di InfoCamere, che sarà aggiornata trimestralmente, prende spunto dalle elaborazioni del servizio di promozione economica e statistica dell'Ente camerale sassarese, disponibile su ss.camcom.it e offre agli utenti che vogliono approfondire in tempo reale le dinamiche economiche del territorio, la possibilità di navigare attraverso tre macro temi: imprese, popolazione e import-export.

Unioncamere a Didacta 2024

di Ilaria Cingottini



Unioncamere ha preso parte alla settima edizione della **Fiera Didacta Italia 2024**, che si è svolta dal 20 al 22 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze. L'obiettivo della Fiera, un evento che riunisce le principali Istituzioni formative nazionali, è quello

di creare uno spazio di dialogo con i professionisti della scuola e dell'università e le imprese che operano nel settore per sostenere la scuola del futuro e promuovere una formazione innovativa dei docenti.

Unioncamere è stata presente alla Fiera con uno stand condiviso con la **Camera di commercio di Firenze**, per promuovere in modo sinergico le attività e gli strumenti che il Sistema camerale mette in campo a sostegno dell'orientamento e della formazione, per facilitare le transizioni e la riduzione del mismatch nel mercato del lavoro.

Le azioni coordinate spaziano dalla creazione e disseminazione di strumenti digitali per supportare scelte consapevoli di studio o di carriera attraverso l'uso dei dati del **Sistema informativo Excelsior**, alle iniziative a supporto della co-progettazione



LAVORO E FORMAZIONE

tra scuole e imprese di percorsi in alternanza di qualità, fino alla sperimentazione di modelli finalizzati a identificare e valutare le competenze (in particolare quelle trasversali) maturate attraverso i percorsi scuola-lavoro. Tra le competenze, in primo piano le iniziative e le piattaforme offerte per l'imprenditorialità e la creazione di impresa.

Al centro delle attività comuni anche la promozione della filiera tecnico-professionale, secondaria e terziaria (con gli ITS Academy) e dei percorsi duali, con la presenza presso lo stand delle Fondazioni ITS della Toscana, che nell'ambito dell'Accordo sottoscritto a livello nazionale da Unioncamere e Rete ITS Italia, stanno animando un tavolo di coordinamento regionale con le Camere di commercio toscane organizzando molteplici iniziative a sostegno dello sviluppo del sistema ITS Academy. Due i workshop immersivi - con destinatari diri-

genti e docenti scolastici - proposti da Unioncamere e inseriti nel programma scientifico di DIDACTA. Il primo "Certificazione delle competenze e programmazione didattica: proposta per una metodologia unitaria di progettazione" ha presentato il modello unitario proposto alle scuole dalle Camere di commercio per la certificazione delle competenze acquisite nell'ambito delle attività di PCTO, esplorando l'integrazione della certificazione delle competenze nella programmazione didattica.

Il secondo "I percorsi di Orientamento con **#excelsiorienta**: modelli e proposte per affrontare le scelte con uno sguardo al futuro e al territorio" ha proposto l'utilizzo della WEBAPP #excelsiorienta per progettare, costruire e sviluppare percorsi di orientamento che tengano conto degli scenari futuri del mondo del lavoro e delle caratteristiche territoriali.

Milano punta sulle donne

di Emanuela Croci

Donne al centro della governance delle imprese, grazie ad un orientamento concreto e mirato alle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Su questi temi vengono proposti infatti appuntamenti di aggiornamento al femminile, con l'organizzazione di incontri, presentazioni, "speed date". È uno dei principali impegni del Comitato Imprenditoria femminile della **Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi**.

Il Comitato è impegnato a favore della partecipazione delle donne al mondo delle imprese nell'attuale, scenario di grandi cambiamenti dal punto di vista digitale, tecnologico, economico e sociale, sia

a livello locale che nazionale e internazionale. Per Chiara Cormanni, recentemente confermata, nell'incontro del 6 marzo, come presidente del Comitato e consigliera della stessa Camera di commercio: "Diamo il nostro contributo puntando sulla promozione del mondo femminile, in un quadro di collegamento a livello territoriale ed europeo e con il mondo scolastico, favorendo le "best practice", con un monitoraggio costante della partecipazione femminile al mondo delle imprese e del lavoro. I temi che ci proponiamo di affrontare sono: la certificazione della parità di genere e l'orientamento alle materie STEM.

Puntiamo molto sull'inclusività e sul pieno riconoscimento dell'identità economica della donna". Per maggiori informazioni: [clicca qui](#)

Giornata dell'Economia ad Agrigento

Riflessioni condivise in Camera di commercio per una nuova cultura d'impresa

“Una nuova cultura d'impresa”: questo il tema della **Giornata dell'Economia** organizzata dalla Camera di commercio di Agrigento il 12 marzo scorso in vista di **Agrigento Capitale della Cultura 2025**.

Un'occasione per una riflessione condivisa, a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti delle istituzioni locali, dei settori portanti dell'economia territoriale e delle associazioni di categoria, sul rapporto tra sviluppo e progresso, per evidenziare le sfide che si presentano nel voler perseguire entrambi gli obiettivi mettendoli appunto al servizio di una nuova cultura d'impresa.

L'incontro si è svolto presso l'Aula magna del Polo universitario di Agrigento, a Villa Genuardi.



Partendo dai dati forniti dagli indicatori economici della provincia, gli interventi che si sono succeduti durante la giornata hanno messo a fuoco come il concetto di sviluppo e quello di progresso siano spesso associati tra loro, anche se riguardano due realtà abbastanza diverse. Mentre quando si parla di sviluppo ci si riferisce in genere al concetto di crescita economica di una società, il progresso riguarda piuttosto un'idea di miglioramento co-

stante e sostenibile relativo agli aspetti sociali, ambientali e culturali.

Dopo i saluti iniziali di Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento, i lavori sono stati introdotti da Giuseppe Termine, commissario straordinario della Camera di commercio di Agrigento, da Fabio Magnanio, vice prefetto di Agrigento e dal sindaco Francesco Miccichè.

A seguire l'intervento di Gianfranco Latino, segretario generale della Camera di Agrigento e le comunicazioni di Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento Capitale della Cultura 2025 e di Sergio Attard, direttore della sede di Agrigento della Banca d'Italia. In seguito si sono succeduti gli interventi programmati di Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura e Dario Costantini, presidente di CNA. Il dibattito è stato moderato dal responsabile delle comunicazioni dell'istituto camerale Agrigento Salvatore Pezzino.

Le conclusioni sono state affidate a Edy Tamajo, assessore regionale alle Attività produttive.

D.D.M.



Guarda il video di Agrigento Capitale italiana della cultura 2025

NEWS DA BRUXELLES

→ **Una PAC più flessibile:** Lo scorso 15 marzo, la Commissione europea ha proposto un pacchetto di riforme per la Politica Agricola Comune (PAC) il cui obiettivo è quello di accogliere le numerose richieste, pervenute dai rappresentanti degli agricoltori, in merito a uno sgravio degli oneri amministrativi, senza però ridurre il livello generale di ambizione per gli obiettivi ambientali e climatici previsti. Al fine di adattare le condizionalità esistenti alle diverse realtà agricole, la riforma propone di concedere, agli agricoltori e agli Stati membri, maggiore flessibilità in materia di: scelta degli elementi non produttivi; scelta fra rotazione o diversificazione delle colture; identificazione dei periodi sensibili durante cui attuare la copertura del suolo.

Per info: [Revisione PAC](#)

→ **Il futuro della difesa europea:** La Commissione europea ha recentemente proposto l'attesa iniziativa sul settore della difesa. La strategia industriale di difesa, per ridurre la frammentazione e contrastare la dipendenza strategica dai Paesi terzi in termini di reperimento delle materie prime, punta - entro il 2030 - a far acquistare almeno il 40% delle attrezzature in modo collaborativo fra gli Stati membri, ad aumentare fino al 35% il valore degli scambi commerciali interni del comparto e a potenziare fino al 50% il valore degli appalti intra - UE a livello nazionale. Ad 1,5 miliardi di euro del Programma industriale di difesa il compito di rendere operativa la strategia per il periodo 2025- 2027.

Per info: [Mosaico Europa Numero 5, pag. 1](#)

→ **Il 2023 sotto la lente della parità di genere:** Il quarto **rapporto** della Gender Equality Strategy 2020-25 sulla parità di genere nell'UE vede il 2023 come un anno di importanti passi avanti. Si evidenziano, in particolare, l'adozione della Direttiva sulla Parità Salariale e un incremento di 1.6 punti, dell'indice dell'Istituto europeo per la parità di genere (EIGE), il più alto dalla sua creazione. Incoraggianti anche i dati relativi all'Italia, distintasi per aver aumentato i fondi previsti nella legge di bilancio per il piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne. Sul fronte economico invece, il nostro Paese è fra i 12 ad aver raggiunto e nettamente superato (43%), l'obiettivo di avere Consigli di amministrazione costituiti almeno al 33% da donne.

Per info: [Mosaico Europa Numero 5, pag. 4](#)

NEWS DAL MONDO



→ Swiss Italian Startup Award

Si terrà il 12 novembre a Ginevra la prima edizione di Swiss Italian Startup Award, iniziativa organizzata dalla **Camera di commercio Italiana per la Svizzera** e dall'incubatore tecnologico Fongit (Fondazione Ginevra per l'Innovazione Tecnologica).

L'obiettivo è quello di mettere in contatto le più innovative startup Italiane con le Corporate elvetiche interessate a scoprire le nuove tecnologie e le nuove proposte hi-tech Made in Italy, attraverso un contest in cui una giuria di esperti selezionerà fino a 15 startup italiane che si saranno iscritte, nominando il vincitore proprio il 12 novembre. Inoltre, i cluster che parteciperanno a pagamento (Camere di commercio, regioni, parchi tecnologici, acceleratori) con le loro startup, potranno prendere parte al networking nel corso dell'evento, a prescindere dall'esito della selezione delle loro candidate. Un progetto win-win in cui le startup italiane potranno entrare in contatto con realtà svizzere specializzate del settore innovation e hi-tech; mentre gli imprenditori elvetici, potranno scoprire la più avanzata proposta innovativa Made in Italy e trovare soluzioni all'avanguardia. Il termine per l'**invio delle candidature** è fissato al 30 giugno 2024.

Per approfondire: [video intervista al segretario generale](#)

Per maggiori info: [clicca qui](#)

SISTEMA CAMERALE

UNIONCAMERE

10

UNIONI
REGIONALI

60

CAMERE
DI COMMERCIO

63

AZIENDE
SPECIALI

86

CAMERE
DI COMMERCIO
ITALIANE
ALL'ESTERO

40

CAMERE
DI COMMERCIO
ITALO-ESTERE

CENTRI
REGIONALI PER
IL COMMERCIO
ESTERO

ECOCERVED

ASSONAUTICA

DINTEC

CENTRO STUDI
TAGLIACARNE

ASSOCAMERESTERO

UNIVERSITAS
MERCATORUM

BMTI

INFOCAMERE

SICAMERA

IC OUTSOURCING

UNIONTRASPORTI

ISNART

PROMOS ITALIA

AGROQUALITÀ

SOCIETÀ
DI SISTEMA